



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recente, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE)n. 1083/2006 del consiglio;

VISTO il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Malta 2014-2020 con una dotazione finanziaria di euro 51.708.438,00 (di cui € 43.952.171,00 fondi FESR ed € 7.756.267,00 cofinanziamento nazionale);

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 avente per oggetto: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7 ottobre 2014 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" e n. 293 del 13 ottobre 2014 avente per oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 7 ottobre 2014: <Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020> Integrazione";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015 che approva determinati elementi del Programma di cooperazione “Interreg V_A Italia-Malta” ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Malta;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015 avente per oggetto: “Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione”;

CONSIDERATO che con le note n. 667 del 15 gennaio 2016 e n. 10783 del 10 giugno 2016 il Dipartimento della Programmazione – Area affari generali, sulla base del Piano di assistenza tecnica di cui all’asse prioritario 4 del succitato P.O., ha chiesto l’iscrizione sul capitolo 112531 delle somme occorrenti nel periodo 2016-2023 per le spese di acquisto di servizi per “lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale” (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.03.02.12.000) fino alla concorrenza di euro 2.219.376,00, e l’iscrizione su un capitolo di nuova istituzione della complessiva somma di 710.035,76 occorrente nel periodo 2016-2023 per le spese di acquisto di servizi per “Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.03.02.02.000);

CONSIDERATO che, a fronte dei relativi versamenti, risultano accertate con DD 64 del 21 marzo 2015 la somma di euro 879.043,42 sul capitolo 3361 e con DD 65 del marzo 2015 la somma di euro 104.618,30 sul capitolo 3363 di cui euro 814.661,72 hanno costituito maggiore accertamento alla chiusura dell’esercizio finanziario 2015;

VISTO il decreto di variazione al bilancio n. 1165 del 25 agosto 2016 con il quale si è provveduto, tra l’altro, ad iscrivere al capitolo 112544 euro 97.000,00 quale quota spendibile nell’esercizio 2016 ed euro 86.000,00 quale quota spendibile nell’esercizio finanziario 2017, mediante prelevamento dal capitolo 215744 utilizzando l’avanzo derivante dai suddetti accertamenti di entrata, ed iscrivendo, inoltre, la somma di euro 126.500,00 quale quota spendibile nell’esercizio finanziario 2018 con la contemporanea iscrizione di euro 107.525,00 al capitolo di entrata 3361 e di euro 18.975,00 al capitolo di entrata 3363, rinviando l’iscrizione delle ulteriori annualità dal 2019 al 2023 con ulteriori provvedimenti nell’esercizio di competenza o la predisposizione del bilancio di previsione per i medesimi esercizi;

CONSIDERATO che le somme di cui al su richiamato decreto al 31/12/2016 non risultavano impegnate per l’esercizio 2017, e pertanto sono state considerate economie ai sensi dell’Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni punto 5.4 che recita testualmente: *“Nel caso in cui, alla fine dell’esercizio, l’entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell’esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata.”*, e che le somme spendibili nell’esercizio 2016 sono state impegnate solamente per euro 2.205,59;

VISTA la nota prot. 6696 del 10 aprile 2017 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Servizio V – chiede la riproduzione delle economie realizzatesi alla chiusura dell’esercizio 2016 e l’iscrizione al capitolo 112544 delle annualità dal 2017 al 2023 secondo il cronoprogramma di spesa;

VISTA la nota n. 18842 del 18 aprile 2017 della Ragioneria Centrale competente con cui viene trasmessa con parere favorevole la suindicata nota;

CONSIDERATO che, a fronte del relativo versamento, risulta accertata con DD 682 del 29 dicembre 2016 la somma di euro 439.521,71 sul capitolo 3361 che ha costituito maggiore accertamento alla chiusura dell’esercizio finanziario 2016, incrementando l’avanzo disponibile;

CONSIDERATO che le somme iscritte per l’esercizio 2018 sui capitoli 3361 e 3363 con il su citato DDG 1165/2016 non risultano accertate;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dovere iscrivere al capitolo 112544 la complessiva somma di euro 380.794,41 mediante prelevamento dal capitolo 215744, di cui euro 94.794,41 quale riproduzione delle economie realizzate sul medesimo capitolo alla chiusura dell’esercizio 2016 ed euro 86.000,00 quale iscrizione della quota spendibile nell’esercizio 2017 di cui al DDG 1165/2016, per complessivi euro 180.794,41 spendibili nell’esercizio ed euro 200.000,00 quale Fondo pluriennale vincolato a copertura delle quote spendibili negli esercizi 2018 e 2019;

RITENUTO, altresì, di dovere ridurre le somme iscritte per l’esercizio 2018 ai capitoli 3361 per euro 18.975,00 e 3363 per euro 107.525,00, in corrispondenza dell’iscrizione della complessiva somma di euro 126.500,00 al capitolo 0003 “Fondo pluriennale vincolato di parte corrente” derivante dall’iscrizione della medesima somma sul capitolo 112544 quale parte dell’accantonamento al Fondo pluriennale vincolato come sopra specificato;

RITENUTO, infine, di iscrivere, per l’esercizio 2019, la somma di euro 73.500,00 al capitolo 112544 rinviando l’iscrizione delle ulteriori annualità dal 2020 al 2023 con ulteriori provvedimenti nell’esercizio di competenza;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi 2017/2019 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2017	SPESA	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione			
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti		
Programma	1 – Fondo di riserva	- 380.794,41	- 180.794,41
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	- 380.794,41	- 180.794,41
Capitolo 215745			
Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti		- 380.794,41	- 180.794,41
PRESIDENZA DELLA REGIONE			
Dipartimento regionale della Programmazione			
Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali generali e di gestione	+ 380.794,41	+ 180.794,41
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.03 – Acquisti di beni e servizi	+ 380.794,41	+ 180.794,41
Capitolo 112544			
Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020 - Interreg V-A		+ 380.794,41	+ 180.794,41
<i>di cui: Somma spendibile nell'anno</i>		+ 180.794,41	
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente</i>		+ 200.000,00	

ESERCIZIO 2018	ENTRATA	COMPETENZA
AVANZO FINANZIARIO		
Titolo	0 – Avanzo di amministrazione	
Tipologia	000 – Avanzo finanziario – FPV – Fondo iniz.cassa	+ 200.000,00
Categoria	0 – Avanzo finanziario	+ 200.000,00
Capitolo 0003		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		+ 200.000,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo	2 – Trasferimenti correnti	
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	- 18.975,00
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	- 18.975,00
Capitolo 3363		
Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.		- 18.975,00
Tipologia	105 – Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	- 107.525,00

Categoria	1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- 107.525,00
Capitolo 3361		
Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.		- 107.525,00

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali generali e di gestione	+ 73.500,00

Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisti di beni e servizi	+ 73.500,00
Capitolo 112544		

Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020 - Interreg V-A		+ 73.500,00
<i>di cui: Somma spendibile nell'anno</i>	-----	
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente</i>	+ 73.500,00	

ESERCIZIO 2019

COMPETENZA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

Titolo	0 – Avanzo di amministrazione	
Tipologia	000 – Avanzo finanziario – FPV – Fondo iniz.cassa	+ 73.500,00

Categoria	0 – Avanzo finanziario	+ 73.500,00
Capitolo 0003		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		+ 73.500,00

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali generali e di gestione	+ 73.500,00

Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisti di beni e servizi	+ 73.500,00
Capitolo 112544		

Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020 - Interreg V-A		+ 73.500,00
<i>di cui: Somma spendibile nell'anno</i>	+ 73.500,00	
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente</i>	-----	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 1/6/2017

f.to
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Salvatore Sammartano)